



## MISERICORDIOSI COME IL PADRE

*“Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. ... Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, « ricco di misericordia », dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come « Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà », non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella « pienezza del tempo » Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre. Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio”.*

E' questo l'inizio della Bolla con cui Papa Francesco ha indetto questo anno speciale in cui ci invita ad approfondire questo tema per farlo nostro: al centro non ha voluto porre il Dio creatore, il Dio giudice del tempo e della storia, ma il Dio di Misericordia. La Chiesa ne ha bisogno, ha risposto a chi gliene chiedeva il motivo.

Ma perché un tempo speciale proprio per questo? E' il Papa stesso a rispondere: *“Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte sia-*

*mo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la*

elevare  
quelle  
dell'altro?  
E così via.  
Questo  
elenco,



Opere di misericordia spirituale:

- 1. consigliare i dubbiosi**
- 2. insegnare agli ignoranti**
- 3. ammonire i peccatori**
- 4. consolare gli afflitti**
- 5. perdonare le offese**
- 6. sopportare pazientemente le persone moleste**
- 7. pregare Dio per i vivi e per i morti**

*Chiesa”.*In concreto, come può uno qualsiasi di noi essere “misericordioso come il Padre”? E' la Chiesa stessa che declina e rende esplicito, in maniera un po' schematica ma efficace, l'impegno di ciascun uomo alla misericordia, elencando nel suo catechismo 7 opere di misericordia corporale e 7 di misericordia spirituale. Rileggiamole. Opere di grandissima attualità, che ci fanno porre al centro di ogni azione non il nostro io ma il nostro prossimo. Quante volte capita di “consigliare un dubbioso” a seconda

all'apparenza freddo e impersonale, può essere analizzato da ciascuno per vedere in cosa ha mancato e cosa può concretamente fare per crescere nella misericordia. A questo Francesco ci invita con forza. Naturalmente il Papa ci ricorda anche la centralità del Sacramento della Riconciliazione: *“Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore.”*

Opere di misericordia corporale:

- 1. dare da mangiare agli affamati**
- 2. dare da bere agli assetati**
- 3. vestire gli ignudi**
- 4. accogliere i forestieri**
- 5. assistere gli ammalati**
- 6. visitare i carcerati**
- 7. seppellire i morti**

della propria convenienza piuttosto che della sua? O di “insegnare a un ignorante” per far emergere le proprie capacità piuttosto che per

**10 Febbraio ore 18**  
**MERCOLEDI DELLE CENERI**  
*Imposizione delle Ceneri*



**TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA**  
**ore 17,30**  
**VIA CRUCIS**

**Il pellegrinaggio**

Egli dà inoltre particolare rilievo al pellegrinaggio: esso infatti "è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza.

**Nella nostra Diocesi** tre sono le Porte Sante aperte dal nostro Arcivescovo: in **Cattedrale**, alla **SS. Annunziata** e a **S. Maria all'Impruneta**. Noi abbiamo var-

cato la Porta Santa della ss. Annunziata sabato 16 gennaio, dopo la visita al Chiostro dello Scalzo; varcheremo quella della Cattedrale sabato 9 aprile, dopo la visita al Museo dell'Opera del Duomo e poi, chi vorrà, in pellegrinaggio vicariale domenica 1 maggio.

Un'ultima proposta da papa Francesco sono le "24 ore per il Signore", da celebrarsi nel Ve-

nerdi e Sabato che precedono la IV Domenica di Quaresima; 24 ore dedicate al sacramento della Riconciliazione.

Nel vicariato saranno disponibili per questa iniziativa le parrocchie di s. Martino, s. Niccolò, s. Croce a Quinto, s. Giuseppe artigiano, dove si può trovare a tutte le ore un confessore a disposizione

*Cecilia*

## IL CARNEVALE NELLA TRADIZIONE CRISTIANA



Il **carnevale** è una festa che si celebra nei Paesi di tradizione cattolica e fa quasi parte del suo calendario liturgico.

La parola carne-

vale si suppone che derivi dal latino *carne[m] levare* ("eliminare la carne"), o forse dal latino *vale* (quasi fosse "carne, addio!") poiché indicava il banchetto che si teneva l'ultimo giorno di Carnevale, il *Martedì grasso*, subito prima del periodo di *astinenza e digiuno* della Quaresima.

Tradizionalmente nella vita della Chiesa il tempo di carnevale si inserisce durante il *Tempo di settuagesima*. Esso ha inizio con la prima domenica (Domenica di settuagesima) delle nove che precedono la Settimana santa, circa settanta giorni prima di Pasqua, e finisce il martedì precedente il mercoledì delle ceneri che segna l'inizio della Quaresima. Il momento culminante si ha dal Giovedì grasso al Martedì grasso, ossia dall'ultimo giovedì all'ultimo martedì prima dell'inizio della Quaresima.

Questo periodo, essendo collegato con la Pasqua che non ha ricorrenza annuale fissa ma variabile, (la Pasqua può cadere dal 22 marzo al 25 aprile e intercorrono 46 giorni tra il Mercoledì delle ceneri e Pasqua), ne deriva che in anni non bisestili martedì grasso cade dal 3 febbraio al 9 marzo. Per questo motivo i principali eventi di Carnevale si concentrano in genere tra i mesi di febbraio e marzo.

Nel periodo del carnevale viene proposto dalla Chiesa come antidoto allo stordimento delle manifestazioni carnevalesche anche un momento per riflettere e riconciliarsi con Dio. In questo periodo si celebrano, infatti, le Sante Quarantore, che si concludono la sera dell'ultima domenica di carnevale, durante le quali il Santissimo viene esposto alla adorazione dei fedeli per quaranta ore senza interruzione in cui si invoca la misericordia di Dio sui i peccati dell'umanità e si riflette sulla caducità delle cose del mondo.

I caratteri della celebrazione del Carnevale hanno origini in festività molto antiche, come per esempio le dionisiache greche (le antesterie) o i saturnali romani. Durante le feste dionisiache e i saturnali si realizzava un temporaneo scioglimento dagli obblighi sociali e dalle gerarchie per lasciar posto al rovesciamento dell'ordine, allo scherzo e anche alla dissolutezza.

Presso i Romani la fine del vecchio anno era rappresentata da un uomo coperto di pelli di capra, portato in processione, colpito con bacchette e chiamato Mamurio Veturio. Durante le antesterie passava il carro di colui che doveva restaurare il cosmo dopo il ritorno al caos primordiale.

In Babilonia poco dopo l'equinozio primaverile veniva riattualizzato il processo originario di fondazione del cosmo, descritto miticamente dalla lotta del dio salvatore Marduk con il drago Tiamat che si concludeva con la vittoria del primo.

Durante queste cerimonie si svolgeva una processione nella quale erano allegoricamente rappresentate le forze del caos che contrastavano la ri-creazione dell'universo, cioè il mito della morte e risurrezione di Marduk, il salvatore. Nel corteo c'era anche una nave a ruote su cui il dio Luna e il dio Sole percorrevano la grande via della festa - simbolo della parte superiore dello Zodiaco - verso il santuario di Babilonia, simbolo della terra. Questo periodo, che si sarebbe concluso con il rinnovamento del cosmo, veniva vissuto con una libertà sfrenata e un capovolgimento dell'ordine sociale e morale.

Nel XV e XVI secolo, a Firenze i Medici organizzavano grandi mascherate su carri chiamate "trionfi" e accompagnate da canti carnascialeschi, cioè canzoni a ballo di cui anche Lorenzo il Magnifico fu autore. Celebre è *Il trionfo di Bacco e Arianna* scritto proprio dal Magnifico.

*Da un punto di vista storico e religioso il Carnevale rappresenta, dunque, un periodo di festa ma soprattutto di rinnovamento simbolico, durante il quale il caos sostituiva l'ordine costituito, che però una volta esaurito il periodo festivo, rimmergeva nuovo o rinnovato e garantito per un ciclo valido fino all'inizio del carnevale seguente.*

*Don Rosario*



## UNA MATTINATA AL CHIOSTRO DELLO SCALZO E ALLA SS. ANNUNZIATA

Nell'ambito di un'uscita parrocchiale, sabato 16 gennaio, con un cospicuo numero di persone, tra adulti e ragazzi, mi sono recata in visita al Chiostro dello Scalzo.

Ci accompagnava Cecilia, nostra "guida ufficiale" che, con la sua competenza, ci ha fatto vivere un pezzetto della storia della Firenze tra la fine del Quattrocento e la prima metà del 1500.

Da dove deriva la dominazione dello "scalzo"? Il chiostro in origine costituiva l'ingresso alla cappella della "Compagnia dei Disciplinati di San Giovanni Battista", fondata nel 1376, i cui confratelli e il porta croce durante la processioni

del patrono s. Giovanni Battista camminavano a piedi nudi.

La particolarità di questo luogo è dovuta agli affreschi in bianco e nero riguardanti la vita di San Giovanni Battista eseguiti dal grande pittore fiorentino Andrea del Sarto (definito dal Vasari il "pittore senza errori"), fra il 1509 e il 1526.

In tali dipinti, tra l'altro, si evidenzia la maturazione artistica dell'autore, influen-

zato dai grandi personaggi del tempo come per esempio Michelangelo. La cappella è un luogo speciale dove pace e armonia formano un connubio; piccola perla nascosta nel caotico traffico cittadino.

Al termine della visita ci siamo diretti alla vicina basilica della ss. Annunziata, dove, dopo un momento di preghiera guidata da don Rosario, abbiamo varcato la Porta Santa giubilare.

L'esperienza vissuta per i componenti del gruppo è stata decisamente positiva e quindi la domanda sorge spontanea: a quando la prossima uscita?

Anna



## A PROPOSITO DI... CARITAS PARROCCHIALE

Già da diversi anni alcuni parrocchiani si dedicano ad opere caritative. Nella considerazione delle mutate condizioni socio-economiche, che stanno interessando in modo sempre più consistente anche il nostro territorio, quello che era un gruppetto di volenterosi ha ormai assunto la fisionomia di caritas parrocchiale nelle competenze, pur rimanendo esiguo come numero. Al momento vengono aiutate circa trenta famiglie, mediante la distribuzione di un pacco mensile di generi alimentari e prodotti per la prima infanzia (omogeneizzati, pannolini etc).

Contribuiscono periodicamente il Banco Alimentare (ogni 45 gg.) e la Coop (due/tre volte l'anno), nonché i ragazzi del dopocresima che organizzano raccolte sul territorio. Purtroppo, per quanto riguarda prodotti di più alto costo (olio, caffè etc) è necessario provvedere con i fondi a disposizione. Incidono in modo notevole sulla spesa i prodotti per la prima infanzia.

Con i predetti fondi viene inoltre provveduto, per quanto possibile, ad interventi straor-

dinari (pagamento bollette, mense scolastiche e simili).

L'importo dell'ultima raccolta di Avvento 2015, pari a 1700 euro, dimostra l'accresciuta sensibilità dei parrocchiani. Confidiamo che ciò trovi conferma nella prossima colletta che avrà luogo il **28 febbraio - III domenica di Quaresima**.

Si precisa che gli aiuti del Banco Alimentare e della Coop provengono dalle periodiche iniziative che hanno luogo presso i vari centri commerciali. Anche in tali occasioni è determinante la presenza e la disponibilità dei nostri volontari.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda al rendiconto 2015 esposto in bacheca.

*Proseguiamo inoltre la collaborazione con la Caritas diocesana mediante la preparazione della cena del sabato per gli ospiti del centro s.Martino.*

Manuelina



## Lunedì 8 Febbraio

avrà inizio il rituale appuntamento annuale della

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Il calendario che indicherà i giorni, gli orari e le vie è esposto in bacheca e può essere ritirato durante le Messe domenicali in fondo alla chiesa

# SEDIAMOCI SUL MONTE

Martedì 15 Marzo alle ore 21



Riprende il ciclo d'incontri sul Vangelo di Matteo che avevamo interrotto dopo l'ultimo incontro sulla *fede Giovanni Battista e la fede dei discepoli (Mt. 14)* guidato da Sr Giovanna Cheli delle Piccole sorelle dell'Incarnazione, docente presso la Facoltà Teologica dell'Italia centrale.

A guidare il prossimo incontro sarà Elena Giannarelli, docente di Letteratura Cristiana Antica all'Università di Firenze che tratterà il tema "*Gesù guarisce*" (Mt. 15)

**PARROCCHIA DI S.ROMOLO A COLONNATA**

**DOMENICA 14 FEBBRAIO 2016**  
ore 13 nella sala del PUNTO  
**PRANZO SOCIALE**

**GRAN FRITTO !**

**qui si frigge tutto fuori che l'aria**

**M E N U**

**Antipasti fantasia**

**Penne al pesto**

**FRITTO! FRITTO! FRITTO!**

**Dessert**

**EURO 20.00**

**Prenotazioni entro giovedì 11 febbraio**

**Telefonare (ore pasti)**

**PAOLO 055 4489973**

*Ci ha lasciato per la casa del Padre*

**BANCHELLI PAOLINA**

una preghiera

**7 FEBBRAIO 1944—7 FEBBRAIO 2016**  
72° Anniversario della "strage del Collegino"

**Per non dimenticare.**

alle ore 10,30, a cura dell'Amministrazione Comunale di Sesto sarà deposta al Cimitero davanti alle sepolture del Collegino una corona di fiori, e subito dopo un'altra sarà deposta nel luogo esatto della strage, in via delle Porcellane, segnato con un tabernacolo e una lapide. Infine alle ore 12 sarà celebrata, la s. Messa in suffragio a s. Romolo, alla presenza dei Padri di don Orione, che ogni anno, insieme agli ospiti del loro Collegio, vengono a Colonnata per ricordare il fatto. Tutti i partecipanti al ricordo, i Padri di don Orione, i loro ospiti, il Parroco e i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, saranno ospiti delle Suore della scuola materna Richard che offriranno loro il pranzo.

20 Dicembre 2015  
Sala dell'Angelus

**Recita di Natale**



**I ragazzi del catechismo**

**6 Gennaio**

Gioioso incontro dei bambini della parrocchia: prima con Gesù Bambino del Presepe e, poi con l'atteso incontro con la Befana nella sala del punto.



Un forte ringraziamento va alla Sig.ra Manuela Bottari che ogni anno si presta generosamente a questo ruolo e che fa felice tanti bambini.

**2 Febbraio**

*Presentazione di Gesù al tempio*

**Presentazione dei Chierichetti alla Comunità**

